



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 08 del 30 giugno 2011

pag. 1/4



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Regolamento (CE) 1698/2005

Asse IV – Misura 421 “Cooperazione interterritoriale e transnazionale”

SCHEMA DI VALUTAZIONE PROGETTO

DOMANDA ID:

COMUNICAZIONE: prot. n. data/...../..... SCADENZA PARERE :/...../.....

AZIONE : 1.Cooperazione Interterritoriale 2.Cooperazione Transnazionale

SOGGETTO CAPOFILO:

.....

RAPPRESENTANTE LEGALE:

.....

PARTNER (n./denominazione):

.....

TITOLO PROGETTO:

.....

COD PROGETTO:

.....

Il sottoscritto incaricato dal Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario,

VISTO il Progetto di cooperazione indicato dalla presente Scheda allegato alla relativa domanda di aiuto presentata ad Avepa ai sensi della Misura 421-Cooperazione interterritoriale e transnazionale del PSR 2007-2013 per il Veneto, anche per quanto riguarda il correlato Accordo di cooperazione;

PRESO ATTO che nell'ambito delle procedure previste dalla DGR n. 199 del 12/02/2008 Sub Allegato E.4 e s.m.i., ai fini dell'istruttoria della domanda di aiuto medesima, l'Autorità di Gestione è incaricata di esprimere, entro il termine stabilito, il relativo parere di conformità e coerenza rispetto alle condizioni



generali stabilite dalle suddette disposizioni e con particolare riferimento agli elementi descritti dalla presente Scheda;

CONSIDERATI i controlli e le verifiche effettuate e registrate nella presente Scheda, con riferimento ai successivi Quadri 1, 2 e 3;

N.	QUADRO 1 - VERIFICA ELEMENTI DI CONFORMITA' E COERENZA ¹		
1	Completezza e conformità della documentazione		
1.1	Il Progetto è redatto secondo lo schema approvato dalla Regione, si articola comunque nelle Sezioni I e II previste e presenta i necessari riferimenti rispetto alle informazioni richieste dai seguenti paragrafi dello schema medesimo (barrare le caselle): Sezione I: <input type="checkbox"/> paragrafi: 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> Sezione II: <input type="checkbox"/> paragrafi: 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/>	SI	NO
1.2	Le informazioni presenti nel Progetto sono fornite sempre, o comunque nella maggior parte dei casi e per gli aspetti più rilevanti, secondo le istruzioni allegate allo schema del fascicolo	SI	NO
1.3	Il Progetto è completo, o comunque adeguato, anche per quanto riguarda le informazioni specifiche richieste dagli allegati previsti dallo schema di fascicolo (capofila/partner)	SI	NO
2	Coerenza e conformità del progetto con il Piano generale degli interventi di cooperazione		
2.1	Il Progetto presenta chiara ed esplicita corrispondenza con una delle idee-progetto previste dal PGIC, almeno per quanto riguarda i riferimenti alla denominazione, alle finalità/obiettivi ed all'importo della spesa pubblica (paragrafo 4, sezione II; PSL capitolo 6)	SI	NO
3	Ammissibilità dei soggetti e dei territori cooperanti		
3.1	Il capofila del Progetto è un GAL (paragrafo 3, sezione I)	SI	NO
3.2	I partner che aderiscono al Progetto sono rappresentati da altrettanti GAL o da altri soggetti assimilabili ai GAL (paragrafo 4, sezione I)	SI	NO
3.3	Nel caso di Progetto di cooperazione interterritoriale, è prevista l'adesione di almeno un GAL operante e riconosciuto in un'altra Regione italiana oppure di almeno quattro GAL operanti e riconosciuti nel Veneto (paragrafo 4, sezione I) (<i>barrare solo se interessa</i>)	SI	NO
3.4	Nel caso di Progetto di cooperazione transnazionale, è prevista l'adesione di almeno un GAL operante e riconosciuto nell'ambito dell'Unione Europea (<i>barrare solo se interessa</i>)	SI	NO
3.5	I territori che aderiscono al Progetto sono compresi all'interno di uno o più Stati membri dell'Unione europea (paragrafo 4, sezione I)	SI	NO
3.6	Le informazioni di cui ai precedenti punti 3.1-3.5 corrispondono alle analoghe informazioni presenti nella domanda di aiuto	SI	NO
4	Ammissibilità delle operazioni programmate		
4.1	Le attività programmate e le relative operazioni fanno riferimento e corrispondono adeguatamente alla tipologia di interventi a), b) e c) previste per la Misura 421 dal Sub Allegato E.4-DGR 199/2008 (paragrafo 5, 6 e 7, sezione II)	SI	NO
4.2	Le operazioni relative alla realizzazione degli interventi attuativi dell'azione comune (interventi c) prevedono l'attivazione di una o più Misure/Azioni elencate nella Tabella 1 dell'Allegato E-DGR 199/2008 (Misure e Azioni del PSR - Assi 1, 2 e 3 attivabili attraverso Leader) (paragrafo 7, sezione II)	SI	NO
4.3	Le attività programmate e le relative operazioni esaminate ai fini delle verifiche di cui ai precedenti punti 4.1 e 4.2 sono considerate comunque adeguate e coerenti rispetto al quadro complessivo delle attività previste dal Progetto generale (paragrafi 6, 7, 8; sezione I)	SI	NO
4.4	Tutte le eventuali operazioni a regia GAL sono considerate ammissibili, per quanto riguarda la potenziale valenza di interesse pubblico prevalente e la definizione dei soggetti attuatori/richiedenti, che sono comunque individuati in maniera chiara ed inequivocabile (paragrafi 6.2, 7.1; sezione II)	SI	NO
4.5	Le informazioni di cui ai precedenti punti 4.1-4.4 corrispondono alle analoghe informazioni presenti nella domanda di aiuto	SI	NO

¹ In corrispondenza di ciascuna verifica con esito negativo (casella "NO" barrata), deve essere prevista apposito rilievo/osservazione (codificata con il medesimo N.), anche in termini di precisazione delle problematiche rilevate, da riportare nel successivo Quadro 2.



5 Concretezza delle operazioni programmate			
5.1	Il Progetto non è limitato al solo scambio di esperienze, ma prevede l'attuazione di azioni comuni specifiche, concrete ed attuate congiuntamente tra i partner, in grado di produrre benefici o ricadute esplicite e chiaramente identificabili per i territori interessati ovvero benefici indiretti indotti dalla nascita di competenze, reti e relazioni, che divengono patrimonio comune dei partner (paragrafo 5, sezione I e II)	SI	NO
5.2	Gli obiettivi ed i risultati attesi del Progetto sono chiaramente definiti e ed adeguatamente descritti (paragrafo 5, sezione I e II)	SI	NO
5.3	Gli obiettivi ed i risultati attesi del Progetto sono adeguatamente quantificati attraverso idonei indicatori (paragrafo 5, sezione I e II)	SI	NO
6 Rispetto dei limiti di spesa previsti			
6.1	L'importo totale della spesa pubblica prevista dal GAL richiedente è compresa tra 50.000 euro e 500.000 euro (paragrafo 7, sezione II)	SI	NO
6.2	L'importo totale della spesa pubblica prevista dal GAL richiedente nel progetto di applicazione locale (paragrafo 7, sezione II) corrisponde esattamente al medesimo importo riportato nel progetto generale (paragrafo 8.2, sezione I)	SI	NO
6.3	La somma degli importi relativi agli interventi di cui alle lettere a) e b) non è superiore al 10% della spesa pubblica totale relativa al Progetto di applicazione locale (paragrafo 7, sezione II) <i>(barrare esclusivamente per i Progetti di cooperazione interterritoriale)</i>	SI	NO
6.4	La somma degli importi relativi agli interventi di cui alle lettere a) e b) non è superiore al 15% della spesa pubblica totale relativa al Progetto di applicazione locale (paragrafo 7, sezione II) <i>(barrare esclusivamente per i Progetti di cooperazione transnazionale)</i>	SI	NO
6.5	Gli interventi di cui alla lettera c) presentano adeguata corrispondenza, per quanto riguarda in particolare il livello e l'entità dell'aiuto, alle condizioni previste dalle rispettive Misure/Azioni del PSR <i>(barrare solo se l'informazione è chiaramente rilevabile dal paragrafo 7, sezione II)</i>	SI	NO
6.6	Le informazioni di cui ai precedenti punti 6.1-6.5 corrispondono alle analoghe informazioni presenti nella domanda di aiuto	SI	NO
7 Conformità dell'Accordo di cooperazione			
7.1	L'Accordo di cooperazione è redatto sulla base dello schema approvato dalla Regione o contiene comunque tutti i principali elementi e le condizioni richieste ²	SI	NO
7.2	L'Accordo individua chiaramente ed in maniera univoca il GAL capofila ed i relativi partner	SI	NO
7.3	L'Accordo evidenzia le relative responsabilità ed i compiti svolti dal GAL capofila nell'ambito del Progetto, senza che siano previste possibilità di delega delle funzioni essenziali stabilite dalle disposizioni regionali	SI	NO
7.4	L'Accordo prevede la ripartizione delle responsabilità organizzative ed operative tra i partner	SI	NO
7.5	L'Accordo prevede modalità chiare e rilevabili di comunicazione ed interazione tra i partner	SI	NO
7.6	L'Accordo è sottoscritto da tutti i soggetti che aderiscono al Progetto	SI	NO
7.7	L'Accordo prevede esplicitamente condizioni e termini per la possibile adesione di ulteriori partner successivamente alla sua stipula	SI	NO
7.8	L'Accordo e/o la relativa sottoscrizione presentano una data chiara ed univoca	SI	NO
7.9	Le principali informazioni presenti nell'Accordo, per quanto riguarda in particolare il GAL capofila, i partner ed i riferimenti al Progetto sono esattamente corrispondenti con le analoghe informazioni presenti nel Fascicolo e nella domanda di aiuto.	SI	NO
7.10	L'Accordo prevede un sistema o apposite modalità definite e condivise per il monitoraggio delle attività e la verifica sullo stato di avanzamento e di raggiungimento degli obiettivi (accordo di cooperazione, articolo 7)	SI	NO

² In particolare, nel caso di Accordo sottoscritto tra le parti precedentemente all'approvazione dello schema di Accordo da parte della Regione, viene verificata la coerenza generale e la presenza dei principali elementi previsti dallo schema medesimo, anche se formulati secondo una composizione/articolazione diversa.



QUADRO 2 – RILIEVI E OSSERVAZIONI ³

--

QUADRO 3 – PRECISAZIONI ED INTEGRAZIONI ⁴

--

ESPRIME PARERE

di **conformità e coerenza generale** del Progetto di cooperazione individuato dalla presente Scheda, rispetto al relativo Piano generale degli interventi di cooperazione approvato con il PSL e alle condizioni specifiche e generali previste dal PSR 2007-2013 per il Veneto, sulla base anche delle prescrizioni tecniche, operative e finanziarie di seguito descritte ⁵

--

di **non conformità e coerenza generale** del Progetto di cooperazione individuato dalla presente Scheda, per i seguenti motivi ⁶:

--

Mestre VE,/...../.....

Incaricato della valutazione	<i>nome, cognome</i>	<i>firma</i>
Responsabile Ufficio	<i>nome, cognome, ufficio</i>	<i>firma</i>

VISTO: Il Dirigente	<i>nome, cognome</i>	<i>firma</i>
---------------------	----------------------	--------------

³ Riportare dal precedente Quadro-1, con la medesima codifica (N.), gli elementi di coerenza-conformità che presentano presunte criticità (casella "NO" barrata), riportando sinteticamente la presunta anomalia-difformità riscontrata per ciascuno di essi, anche ai fini di possibili adeguamenti/integrazioni da parte del GAL interessato.

⁴ Specificare le precisazioni/integrazioni richieste e ricevute, con riferimento agli elementi di criticità evidenziati nel precedente Quadro-2, evidenziando anche i riferimenti ai relativi atti formali (comunicazioni, incontri).

⁵ Specificare le eventuali prescrizioni alle quali è subordinato il parere di conformità, che dovranno essere obbligatoriamente implementate ai fini dell'attuazione del progetto.

⁶ Specificare in maniera chiara e dettagliata le motivazioni che determinano la formulazione del parere negativo, anche in relazione ai relativi riferimenti normativi a supporto.